

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SERVIZI DELLO SPETTACOLO

TITOLO: CAMPO DE' FIORI

Marca CINES

Metraggio { dichiarato 2720
 accertato 2720

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Produzione : Cines -Regia: Marie Bonnard

Interpreti: Caterina Boratto - Peppino De Filippo -, Aldo Fabrizi - Anna Magnani.

TRAMA

Nel mercato di Campo de' Fiori, uno dei più caratteristici della vecchia Roma, Peppino Corradini ha la sua bancarella di pescivendolo accanto a quella di Elide la fruttarola. Peppino Corradini è un simpaticissimo uomo ormai sulla quarantina, ed Elide popolana fiorentina e rude, è segretamente innamorata di lui, egli però non sogna altro che conquiste di dame del gran mondo, e occupato com'è a fare il ganimede con le acquirenti di riguardo, non degna di uno sguardo la bella vicina. Un giorno, fra le risate ironiche di Elide, Peppino si busca una solenne contravvenzione per aver commesso una imparzialità nel turno di vendita a favore di una elegante sconosciuta. Poco tempo dopo però egli a la ventura di ritrovare Elsa - così si chiama la graziosa ignota - e si offre di farle pervenire direttamente a casa i prodotti più belli del suo banco. Anzi, vinta la propria timidezza si presenta egli stesso con delle superbe triglie, chiedendo il permesso di poterle cucinare. Durante il gustoso pranzetto che ne segue, Olga, una amica di Elsa che convive con lei, invita Peppino per la sera seguente. La prospettiva di chissà quali sviluppi dell'avventura, insuperbisce Peppino che sbaleisce i colleghi del mercato con misteriose allusioni che suscitano la gelosia di Elide. In realtà l'avventura di Peppino ha un seguito piuttosto gramo: la casa di Elsa non è che una bisca dove Olga ed alcuni compari attirano i gonzi per spennacchiarli. E quella sera stessa, in tempo in tempo per salvare il bengonfio portafoglio di Peppino, la polizia fa una irruzione arrestando tutti i presenti. Peppino incensurato se la cava con una semplice multa. Elsa, invece responsabile in quanto titolare dell'appartamento, deve scontare diversi mesi di carcere. Il nostro bancarello, ormai decisamente imborato, prende un avvocato per assisterla, va a visitarla continuamente in prigione colmandola di cure e attenzioni. Ha saputo la storia di lei, la storia comune a tante donne, Elsa ha un bambino e non è sposata. ./.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso 31 MAG 1946 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 30 GIU 1954

F.lli Sciomè & Figli - S. p. A. - Roma - Mod. 290-D.G. (5.000)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

(Dr. Lido Ferraresi)
F.lli Sciomè & Figli

Ma questo non è un'ostacolo per Peppino, ormai per quanto al mercato si ridano di lui, egli ha preso la decisione di far sua moglie Elsa. Allorchè sta per scadere il periodo di detenzione della donna, ha già preparato un appartamento per lei.

Ed è andato in Abruzzo a riprendere Carletto, il pupetto di Elsa, affinché la mamma abbia subito la gioia di riunirsi con lui.

Ma quando Peppino crede di aver raggiunto il proprio sogno, la realtà riprende i suoi diritti. Il padre di Carletto si rifà vovo con Elsa.

Egli ha ormai consolidato la propria posizione e può dare alla donna ed al bimbo un nome e un avvenire. Elsa raggiante, parte per sempre con Carl Carletto. Peppino ne soffre. Tuttavia il suo buon senso di popolano accetta quella come la soluzione più giusta.

Ma più sennata ancora gli apparirà la decisione che prenderà lui, allorchè avrà finalmente capito che dall'unione di un banco di pescivendole con quello di una fruttarola, può scaturire non solo un ottimo affare commerciale, ma anche una gioia sentimentale per tutta la vita.



DIREZIONE CINEMATOGRAFICA
PER IL CINEMA